

e sapiente Governo saprà alimentare questa città che attrovassi in una fatale convalescenza!

Silenzio Cittadini! pregate pel Governo, anzichè esclamare, e in breve vedrete li buoni successi. Questo è il parere del sottoscritto.

*Viva Venezia! Viva Manin e Tommaseo!
Principali di essa rigeneratori!*

Il Cittadino
BERNARDINI ANTONIO FU COSTANTINO
Guardia Civica onoraria.

18 Aprile.

CITTADINI!

Chi con iscritti anonimi tenta d'infamare taluno, non è certamente Italiano.

È desiderabile che il Governo provvisorio provveda opportunamente, ordinando ai Tipografi di non istampare d'ora innanzi cosa alcuna senza il nome di chi la scrive o commette.

Chi arrossisce di apporre in fine a qualunque libello il proprio cognome, è un vile. Chi può dir male o bene di taluno, non deve vergognarsi di dirlo pubblicamente, e farsi conoscere.

Io dunque ritengo nella classe dei vili *quegl' individui* che hanno fatto pubblicare senza firmarsi il libello 46 corrente coi tipi Molinari, dichiarandosi semplicemente: « *Molti cittadini veri italiani e repubblicani* » col quale tranquillano i cittadini che fra qualche giorno il nostro Governo provvisorio dimetterà alquanti impiegati delle varie Amministrazioni, fra i quali io ne conosco qualcheduno *indegnamente calunniato*.

Ogni cittadino o guardia civica dovrebbe distruggere gli scritti mancanti di firma come indegni di esser pubblicati, e vorrei che si potesse arrestare chi li affigge all'oggetto di facilitare lo scoprimento degli autori di questi non di rado perfidi mezzi di privata vendetta.

ANTONIO ORIO DI VINCENZO
Guardia Civica,

18 Aprile.

A METTERNICH

SONETTO

Qual mostro uscì, quale infernal serpento
Che l'Italia non sua rapisce e rode,
Simile al crudo Ascalonita Erode
Assetato d'uman sangue innocente?